



Segreterie Regionali Lombardia

Milano, 30/01/2018

Poste Italiane S.p.A

**Responsabile RR.UU
Dott. Luca Orlando**

**ATMP Lombardia
Dott. G. Nicastro**

**RUR Lombardia
Serv. R.I.
Dott. A. Peluso**

LL. Sedi

Oggetto: COI N. 13 – Gestione Ufficio Postale – Sistemi dei Controlli.

Abbiamo avuto modo di leggere con particolare attenzione la COI di cui all'oggetto.

Non sappiamo se definirci STUPITI O SDEGNATI, circa i contenuti della stessa COI, ancor più quando nella stessa si RIMARCA che **“L'allegato documento costituisce un elenco esemplificativo e non esaustivo”**, che genera confusione ed incertezza tra i lavoratori.

Ad esempio per quanto riguarda i Titoli, inoltre, le procedure per i Contratti Dematerializzati, non sono chiare.

Nel merito e con particolare riferimento ai controlli di primo livello contestiamo l'ulteriore sovraccarico di lavoro e responsabilità in capo ai DUP o Sostituto.

Soffermandoci sulle responsabilità dei Sostituti non si chiarisce se tra le figure di riferimento ci siano anche gli OSP ed RCUP.

Dovrebbe essere noto infatti che negli Uffici di Livello A2 e B, non esiste la figura del Collaboratore ma dei **“Sostituti”** molto spesso privi della necessaria esperienza, persone cioè che si prestano e vi permettono in molte situazioni di **“aprire”** gli Uffici.

Viene spontaneo chiedersi e chiederVi se il DUP Monoperatore risulterà essere controllore di se stesso.

Siamo sempre più convinti che chi e quanti diramano disposizioni (per difetto), non siano a conoscenza della condizione operativa ed organizzativa degli Uffici Postali (vedi passaggio Inesitate da PCL a MP).

Quanto oggetto di nuovi e più serrati controlli, seppur condivisibile nella sostanza, è inaccettabile perché tutto si va a sommare esponenzialmente alle già troppe incombenze dei DUP col risultato di rendere la disposizione inesigibile all'interno dell'orario previsto.

Gestire le Risorse, le materialità, gli ATM, i rapporti con la clientela, gli archivi, le innumerevoli pratiche di Post Vendita e soprattutto il presidio delle attività Commerciali con le richieste sempre più pressanti dei Responsabili Commerciali, sono attività che, senza l'ausilio dei Collaboratori, ricadono sotto la responsabilità del Direttore dell'Ufficio, pensiamo che non si possa chiedere altro.

Verosimilmente la COI in questione cerca di mettere la solita **“pezza vecchia”** a quelli che noi definiamo VUOTI NORMATIVI ed in questo modo scaricare e sovraccaricare i sottoposti chiunque essi siano di ulteriori responsabilità.

Alla luce di continue disposizioni, centinaia di manuali, un numero spropositato di prodotti diversi, continui aggiornamenti Normativi e procedurali, sostituzione di prodotti e Restyling più che di nuove incombenze e responsabilità, si manifesta chiaramente l'urgenza di una revisione dell'Organizzazione del lavoro all'interno degli Uffici con la determinazione di figure Specialistiche (GO Commerciali) per tutti gli Uffici e non solo per quelli cosiddetti Vetrina.

Per quanto riguarda i controlli periodici relativi alla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, forse è meglio stendere un velo pietoso circa le condizioni in cui versano centinaia Uffici della Lombardia.

Distinti saluti

SLP CISL
M. Cappello

FAILP CISAL
S. Trazzera

CONFSAL
G. Alonge

UGLCOM
A. Esposto